



Il comfort, l'igiene (assicurata da SANIFICAZIONE GIORNALIERA CON BIO3IGEN OZONO) utilizzato in sala operatoria per sanificare l'aria. Protocolli operativi per il trattamento degli strumenti, sterilizzatori a raggi UV, per oggetti di plastica, sterilizzatori a quarzo per oggetti metallici, le buste auto sigillanti per sterilizzazione, sono composte di carta medica e di uno strato di film trasparente saldati, su due lati per i rotoli e su tre lati per le buste, con indicatore di sterilità gas/vapore.

Sono registrati presso il Ministero della Sanità Italiano (dir.93/42) e rispondono alle specifiche europee. pulisci spazzole automatico con sterilizzazione ad ULTRASUONI liquido isotonico, spray battericida, uso esclusivo di materiale monouso) e l'essenzialità dell'arredo renderanno la Vostra permanenza piacevole sicura e rilassante. La diffusione nell'ambiente degli olii essenziali susciterà emozioni e il Vostro stato d'animo ne trarrà un immediato beneficio.

Per le procedure di disinfezione, detersione e sterilizzazione, ci affidiamo a GOLMAR Dal 1972 presenti nel settore dell'igiene Professionale, medica, estetica, industria e food. L'azienda svolge un'attività seria e costante che grazie alla professionalità dei suoi venditori e alla fiducia dei clienti, conseguita nel tempo, hanno fatto diventare GOLMAR una delle più grandi realtà distributive di settore in Europa.

www.golmar.com

Protocolli operativi per il trattamento degli strumenti

La necessità di disciplinare l'attività di estetista con norme e linee guida sanitarie discende dalla considerazione, documentata da evidenze scientifiche, che tali attività possono costituire, se non condotte nel rispetto di buone pratiche, un rischio per la salute pubblica e per i lavoratori addetti.

Il rischio biologico si riscontra nell'esecuzione di quei trattamenti in cui si utilizzano strumenti o materiali che vengono a contatto diretto con la cute del cliente e che possono essere riutilizzati per successivi trattamenti. E' necessario quindi trattare ogni tipo di strumento ritenendolo sempre e comunque infetto e pericoloso. Questi strumenti, potenzialmente infetti, vengono assimilati per il loro grado di rischio biologico, ai Dispositivi Medici, e come tali vanno trattati per quanto riguarda le procedure di disinfezione, detersione e sterilizzazione.

Sia l'articolo 2 del D.M. 28/09/1990 (Norme di protezione dal contagio professionale da HIV), che il del D.Lgs 81 / 08 -Titolo X per la protezione da agenti biologici, sottolineano la necessità di immergere i dispositivi riutilizzabili, immediatamente dopo l'uso, in un

disinfettante/sterilizzante chimico di riconosciuta efficacia su HIV, HBV e HCV. Tutto ciò per evitare all'operatore una «potenziale esposizione» ad agenti patogeni durante la manipolazione dei dispositivi riutilizzabili.

Tratto dal sito www.golmar.com